



Conferenza dei Presidenti delle Commissioni Giustizia e Affari interni

Nicosia, 23 - 24 settembre 2012

Scheda n. 210/AP

La [Conferenza dei Presidenti delle Commissioni giustizia e Affari interni](#) si colloca nell'ambito della [Presidenza cipriota](#) del Consiglio dell'Unione europea.

In base al programma, i lavori saranno articolati in tre sessioni dedicate rispettivamente alla definizione di un sistema comune di asilo entro il 2012, all'integrazione dei cittadini di paesi terzi legalmente residenti e alla riforma della legislazione europea sui dati personali.

Nel corso della prima sessione verrà esaminato lo stato dell'arte sull'istituzione di un sistema europeo comune di asilo (CEAS) entro il 2012. Si ricorda che la creazione del CEAS era stata lanciata nel 1999 dopo l'entrata in vigore del Trattato di Amsterdam. Durante la prima fase (1999-2005) sono state adottate una serie di norme volte principalmente ad armonizzare i quadri giuridici degli Stati membri in materia di asilo sulla base di norme minime comuni. Tra esse, la [direttiva sulle condizioni di accoglienza](#), la [direttiva sulla qualifica di rifugiato](#), la [direttiva sulle procedure di asilo](#), il [Regolamento di Dublino II](#), che ha determinato quale Stato è competente per esaminare le richieste di asilo e il [Regolamento Eurodac](#), per il confronto delle impronte digitali. Si ricorda, inoltre, la [direttiva sullo status dei soggiornanti di lungo periodo](#). Dal punto di vista finanziario, si segnala la creazione del [Fondo europeo per i rifugiati](#)¹.

Terminata la prima fase, il [Programma dell'Aia](#) ha fissato gli obiettivi della seconda fase (2005-2010), basati sulla presentazione, entro il 2010, di strumenti e misure riguardanti la procedura comune e uno status uniforme per le persone che godono del diritto d'asilo o di una protezione sussidiaria. Sulla base del Programma dell'Aia, la Commissione europea ha quindi presentato, nel giugno 2008, un [Piano strategico sull'asilo](#) nel quale definiva una *roadmap* ed elencava le misure che intendeva presentare nella seconda fase, nell'ottica di un miglioramento degli strumenti adottati nella prima. In particolare, annunciava le proposte di modifica delle direttive sull'accoglienza, sulla qualifica di rifugiato e sulle procedure di asilo, presentate tra il 2008 e il 2009. Inoltre, proponeva di [posticipare al 2012](#) il termine per il completamento del CEAS. Ciò è stato sostenuto, a livello politico, dal [Programma di Stoccolma](#), approvato nel dicembre 2009, che al punto 6.2 ha confermato la realizzazione di un sistema comune di asilo entro il 2012 come una delle priorità dell'Unione e ha fissato una serie di dichiarazioni di intenti al riguardo. Al Programma di Stoccolma ha fatto seguito un [Piano d'Azione](#) della Commissione europea, contenente una nuova *roadmap* per l'attuazione. Il CEAS comprende una serie di proposte legislative da adottare entro il 2012 e attualmente al vaglio delle istituzioni dell'Unione: la [proposta modificata di direttiva](#)

¹ Per maggiori dettagli sulla politica in materia di asilo, si veda anche l'apposita sezione, in lingua inglese, sul sito della Commissione europea (http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/what-we-do/policies/asylum/index_en.htm)

[sull'accoglienza](#), che rappresenta una rifusione della prima proposta di modifica del 2008; la [proposta modificata di direttiva sulle procedure](#), anch'essa rifusione della proposta di modifica presentata nel 2009, la [proposta di modifica del regolamento Dublino II](#), presentata nel 2008 e la [proposta di modifica del regolamento Eurodac](#)², presentata nel maggio 2012, rifusione delle proposte di modifica presentate nel 2008 e nel 2009. L'*iter* legislativo europeo delle suddette proposte è ancora in corso. Per quanto concerne le proposte di modifica riguardanti la direttiva accoglienza e il regolamento Dublino II sono iniziati i negoziati tra il Consiglio e il Parlamento europeo sotto la presidenza danese dell'Unione, che ha preceduto quella cipriota; la discussione al Parlamento europeo è prevista indicativamente per il 21 novembre 2012. Non vi è ancora una data per la discussione, sempre al PE, della proposta modificata di direttiva sulle procedure, discussa in Consiglio lo scorso giugno, ma l'obiettivo è comunque quello di finalizzare i negoziati per il 2012. Lo stesso si dica per la proposta di modifica del regolamento Eurodac.

Si è concluso invece l'*iter* legislativo riguardante la proposta di modifica della direttiva sulle qualifiche, presentata nel 2009, con l'adozione della nuova [direttiva](#) nel dicembre 2011.

Si ricorda che nel 2011, nell'ambito delle prospettive finanziarie, è stata presentata una [proposta di regolamento che istituisce il Fondo Asilo e migrazione](#), accompagnata da una [proposta di regolamento recante disposizioni generali sul suddetto fondo](#). Entrambe le proposte sono state esaminate dalla Commissione affari costituzionali del Senato³, che il 22 febbraio 2012 ha approvato due risoluzioni, rispettivamente il [Doc XVIII, n.135](#) e il [Doc XVIII, n. 136](#).

La seconda sessione della riunione verterà sull'integrazione dei cittadini di paesi terzi che soggiornano regolarmente nell'Ue e prevedrà lo scambio di *best practices*. La politica dell'Unione al riguardo è delineata sia nel Programma di Stoccolma che nella [Strategia Europa 2020](#), presentata dalla Commissione europea nel marzo 2010, nella quale, in particolare, si prefigura l'obiettivo di innalzare al 75% il tasso di occupazione delle persone comprese tra 20 e 64 anni, proprio grazie ad una migliore integrazione dei migranti regolari. Nel luglio 2011 la Commissione europea ha pubblicato, inoltre, l'[Agenda europea per l'integrazione dei cittadini dei paesi terzi](#), nella quale elabora una serie di proposte che riguardano tre settori chiave: maggiore partecipazione dei migranti, più azione a livello locale e coinvolgimento dei paesi di origine⁴.

Infine, la terza sessione verterà sulla riforma del sistema di protezione dati nell'Unione con particolare riferimento al diritto alla privacy. Si segnala che la riforma è stata lanciata nel gennaio 2012 dalla Commissione europea, che ha presentato una [Comunicazione](#), una [proposta di regolamento generale sulla protezione dei dati](#), una [proposta di direttiva sulla tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali](#)⁵ e una [relazione in materia di protezione dei dati nell'ambito della cooperazione giudiziaria e di polizia in materia penale](#). La proposta di regolamento e la proposta di direttiva sono state esaminate dalla Commissione politiche dell'Unione europea del Senato, che in data 13 giugno 2012 ha approvato la risoluzione [Doc XVIII-bis, n. 73](#).

² Il testo è disponibile in lingua inglese.

³ Per un'analisi delle proposte si veda la [Scheda di valutazione n.10/2012](#), a cura dell'Ufficio dei Rapporti con le istituzioni dell'Unione europea.

⁴ Per maggiori dettagli sulla politica in materia di immigrazione, si veda anche l'apposita sezione, in lingua inglese, sul sito della Commissione europea (http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/what-we-do/policies/immigration/index_en.htm)

⁵ Per una descrizione dettagliata della proposta di regolamento e della proposta di direttiva si veda la [Scheda di valutazione n. 22/2012](#) a cura dell'Ufficio dei Rapporti con le istituzioni dell'Unione europea.